

Codice A2102B

D.D. 5 dicembre 2022, n. 381

L.r. n. 19/2021; D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 "Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del Gioco d'azzardo patologico (GAP)". Acquisizione dei servizi per la realizzazione di uno spot video, brevi pillole informative e uno spot radiofonico. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..Capitolo 127225/2018, Impegno 7641/...



ATTO DD 381/A2102B/2022

DEL 05/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: L.r. n. 19/2021; D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 “Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del Gioco d’azzardo patologico (GAP)”. Acquisizione dei servizi per la realizzazione di uno spot video, brevi pillole informative e uno spot radiofonico. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..Capitolo 127225/2018, Impegno 7641/2018. Spesa di euro 24.400,00; CUP J69E18000120003; CIG ZD038AEF2D. Nessun movimento contabile.

Premesso che:

Con legge regionale n. 19/21 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)”, la Regione Piemonte intende promuovere interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) sul tessuto sociale, al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie e alla tutela delle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione con particolare riferimento alla tutela preventiva dei minori e dei giovani.

Con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la nuova legge regionale 19/2021 ha previsto la prosecuzione delle attività avviate nel 2018 finalizzate alla realizzazione della campagna di comunicazione, e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- informare capillarmente la collettività su cos’è il gioco d’azzardo e sui rischi correlati;
- stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione maggiormente ramificato sui territori finalizzato all’emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza;

Preso atto che le linee di intervento potranno riguardare i seguenti ambiti:

- Comunicazione: avvio sul territorio di una campagna di comunicazione sul Gioco d'azzardo patologico, sui potenziali rischi e sull'uso consapevole del denaro;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione dai 15 ai 64 anni con strumenti e messaggi differenziati;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici; coinvolgimento attivo, soprattutto degli studenti delle scuole superiori, utilizzando vari strumenti;

Preso atto che la medesima DGR ha previsto che, in coerenza con la legge regionale n. 19/2021 e in attuazione del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute, si possa dar corso per il biennio 2022-2023, a diverse attività di comunicazione e informazione sul territorio, anche attraverso tour informativi, incontri dedicati e una campagna di comunicazione integrata;

Considerato che la campagna di comunicazione prevede, tra le diverse iniziative, la pianificazione media sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, nelle sale cinematografiche del territorio e sui canali social, si rende necessario realizzare:

- uno spot video da 30" da diffondere sulle emittenti televisive regionali e nelle sale cinematografiche del territorio piemontese;
- n.10 video brevi da 10" da diffondere sui social media;
- uno spot radiofonico da 30" da diffondere sulle emittenti radiofoniche regionali;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso al servizio di cui sopra.

Dato atto che per quanto riguarda la fornitura dei servizi indicati si procederà all'individuazione di un fornitore specializzato per la realizzazione di video all'interno dell'area "Servizi", categoria "Audio, foto, video, luci", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012. Verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1, e al capitolato tecnico "Servizio per la realizzazione di un filmato video e di contenuti audiovisivi a supporto della campagna di comunicazione relativa al -Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi e cura del gioco d'azzardo patologico (GAP)", allegato 2 alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 20.000,00 oltre all'Iva pari ad euro 4.400,00, complessivi euro 24.400,00;

dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG ZD038AEF2D;

dato atto che al progetto è associato il CUP J69E18000120003;

dato atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 24.400,00 si farà fronte si farà fronte con impegno della Direzione Sanità, assunto allo scopo, n.7641/2018 Cap.127225/2018 con determinazione n.306 del 2018, come di seguito dettagliato:

- euro 24.400,00 a favore di beneficiario individuabile successivamente;

dato atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

dato atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 Titolo Secondo. "Principi contabili generali applicati per il settore sanitario";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la L.r. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR n. 73 - 5527 del 3/8/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;
- L.R. n. 18 del 18/11/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024.";
- D.G.R. n. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";

DETERMINA

di dare avvio, nell'ambito delle azioni di comunicazione relative alla prevenzione e contrasto del "Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)", come previste dalla D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 "Approvazione, in attuazione del Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del GAP-", di cui alla DCR 251-50107 del 27.12.2017 e in coerenza con la l.r. 19/2021, alla realizzazione dei materiali audio-visivi come sopra indicati per la loro veicolazione sulle emittenti televisive e radiofoniche regionali e i canali social;

di individuare un fornitore specializzato nella realizzazione di video, ai sensi dell'art. 36 comma 2,

lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mepa, all'interno dell'area "Servizi", bando "Audio, foto, video, luci";

di dare atto che verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1 e al capitolato tecnico "Servizio per la realizzazione di un filmato video e di contenuti audiovisivi a supporto della campagna di comunicazione relativa al -Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi e cura del gioco d'azzardo patologico (GAP)", allegato 2 alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 20.000,00, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 4.400,00, per complessivi euro 24.400,00; CUP J69E18000120003; CIG ZD038AEF2D;

dando atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 24.400,00 si farà fronte con impegno della Direzione Sanità, assunto allo scopo, n.7641/2018 Cap.127225/2018 con determinazione n.306 del 2018, come di seguito dettagliato:

- euro 24.400,00 a favore di beneficiario individuabile successivamente;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da Silvia Maria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: realizzazione di contenuti audio-visivi per la campagna di prevenzione al gioco d'azzardo patologico (GAP)

Dirigente responsabile: Alessandra Fassio

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP J69E18000120003

CIG: ZD038AEF2D

Importo: 20.000,00 oneri fiscali esclusi

Per la fornitura di: spot video e radio, n.10 brevi video

Tempi: 31/03/2023

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 (contratti sottosoglia) e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte);

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

Allegato_1

DISCIPLINARE DI GARA

INDIZIONE DI GARA TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNO SPOT TV, DIECI VIDEO BREVI E UNO SPOT RADIOFONICO, RELATIVI AL PROGETTO "GAP".

CUP J69E18000120003 - CIG ZD038AEF2D

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnico-professionali relativi all'**ideazione e alla realizzazione di uno spot TV, dieci video brevi cd "pillole" e uno spot radiofonico** nell'ambito del progetto di comunicazione del "Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del gioco d'azzardo patologico (GAP)".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice dei Contratti (di seguito Codice), si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in ragione della natura unitaria della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, che non può essere frazionata.

Il presente appalto dovrà essere concluso entro il **31/03/2023** e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere, alla scadenza del contratto, alla proroga del servizio qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di offerta (R.D.O) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

5. IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in **euro 20.000,00** esclusa l'IVA di legge (22% per euro 4.400,00, per complessivi euro 24.400,00).

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto. Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

7. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel bando "Servizi" alla categoria "Audio, foto, video, luci".

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice - con le modalità per i Consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), di cui agli artt. 47 e 48;

In particolare è fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti,

ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, pena l'esclusione di tutte le offerte diverse presentate.

Tutti i partecipanti alla presente procedura di gara devono essere abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento di presentazione dell'offerta, compresi tutti gli operatori facenti parte di RTI o Consorzio;

L'offerta economica, presentata congiuntamente dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del RTI, vincola e impegna tutte i componenti del RTI.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresе, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

7.1 REQUISITI

I concorrenti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei seguenti punti:

7.1.1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di ordine generale, i concorrenti non devono versare in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 80 del Codice.

7.1.2 Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del codice nè in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

7.1.3 Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice, devono essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'apposito Registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto del presente appalto.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza al suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente ovvero copia di documentazione equipollente a comprova.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 7.1.1, 7.1.3 dovranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE).

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

10. CONDIZIONI SPECIFICHE PER CONSORZI E RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESA

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

10.1 i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;

10.2 i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;

10.3 i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o del Consorzio;

10.4 i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito;

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificatamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

11. GARANZIE

Non è prevista la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura e il conseguente affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia definitiva, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, **entro il termine stabilito dalla RDO**, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;
- devono essere rese e scritte in formato digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza;
- Si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (Soccorso istruttorio) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi delle dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge o al disciplinare di gara;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 79 comma 5 bis del Codice per il caso in cui si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, le stesse dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza, esclusivamente attraverso la procedura prevista dal MePA.

12.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della RDO sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3** di cui al presente disciplinare
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Modulo Privacy
- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara
- Tracciabilità dei flussi finanziari

12.2 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà comporsi di:

- **curriculum/portfolio** della società (max una cartella, font Times New Roman corpo 12, interlinea singola) con un paragrafo contenente una breve descrizione di forniture analoghe (tipologia di servizio e beneficiario);
- **proposta tecnica** contenente la seguente documentazione a pena di esclusione:
 - a. analoghi servizi svolti;
 - b. n.1 proposta creativa di spot TV da 30" presentata con uno script, uno storyboard ed eventualmente un animatic;

- c. n.1 proposta creativa di almeno 2 dei 10 video brevi da 10" presentati con uno storyboard. Si richiede inoltre di fornire una presentazione complessiva (rational, moodboard o qualsiasi altro elaborato grafico/fotografico e descrittivo di massimo una cartella font Times New Roman corpo 12) utile a spiegare lo storytelling e l'idea di fondo di tutti i soggetti.
- d. n.1 proposta di spot radio.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del Codice, costituiranno irregolarità non sanabili le carenze della documentazione relativa all'offerta tecnica che non consentiranno l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta) ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" come previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.

L'Amministrazione, nel caso di cui al precedente capoverso, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la regolarizzazione; decorsi inutilmente il termine suddetto il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo avendo ottenuto il punteggio più elevato, con un punteggio massimo attribuibile di 100 (cento) punti, derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (max 70 punti) e all'offerta economica (max 30 punti), determinato in base ai parametri di valutazione indicato nella Tabella 1 di cui al successivo punto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio tecnico inferiore a 42 punti, poiché considerate inidonee a essere garantire una qualità elevata dell'offerta anche in funzione della specificità dei servizi oggetto di gara.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70/100
Offerta economica	30/100

14.1 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA TECNICA

Entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto la società affidataria dovrà indicare all'Amministrazione la composizione del gruppo di lavoro, il referente e l'elenco dei riferimenti telefonici compresi quelli dell'assistenza.

Il punteggio dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, corrisponderà alla sommatoria dei punteggi ottenuti, in ragione della rispondenza, chiarezza e completezza degli elementi di valutazione, di cui alla seguente tabella.

Ad ogni criterio di valutazione, verrà attribuito un coefficiente Vai, che determina il punteggio tecnico (Pt) preliminare attribuito a ciascun offerta, secondo la formula:

$$Pt = \sum_n (W_i \times V_{ai})$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione

W_i = punteggio attribuito al criterio (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio complessivo **Offerta Tecnica** punti **70**

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>Attività analoghe svolte: numero e qualità di esperienze simili svolte e riportate nel curriculum/portfolio.</p> <p>La commissione attribuirà il coefficiente esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: ottimo 5; buono 4; discreto 3; sufficiente 2; insufficiente/non valutabile 0</p>	Max 5 punti
<p>Storytelling spot e pillole: originalità, efficacia comunicativa, coerenza con il concept</p> <p>Scala di giudizio: ottimo 20; buono 15; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0</p>	Max 20 punti
<p>Semplicità e chiarezza narrativa ottimo 20; buono 15; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0</p>	Max 20 punti
<p>Impatto e coinvolgimento emotivo ottimo 20; buono 15; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0;</p>	Max 20 punti
<p>Spot radio: coerenza, efficacia e semplicità</p>	Max 5 punti

14.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI).

In fase di inserimento dell'offerta economica a ciascun concorrente verrà richiesto di specificare i costi per la sicurezza, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e smi. Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

Si precisa che per "costi per la sicurezza" si intendono quella da sostenere dalla ditta offerente per l'espletamento del servizio.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi secondo la c.d. formula di proporzionalità inversa:

$$PE = P_{Emax} \times (P_{min}/P)$$

Dove:

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile

P = prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

L'Amministrazione non accetterà offerte che superino la base d'asta.

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula:

$$P_{totale} = P_{Tec} + PE$$

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

14.3 VERIFICA CONGRUITÀ DELLE OFFERTE E SOGLIA DI ANOMALIA

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 /quattroquinti) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta, purchè la stessa sia valida e rispondente a quanto richiesto dal capitolato tecnico.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente e/o idonea;

15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla RDO, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari ad un minimo di 3 ad un massimo di 5 commissari esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Rup nella valutazione della congruità delle offerte.

L'Amministrazione pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni" a seguito della nomina della Commissione giudicatrice così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La Commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare e procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 comma 3 del Codice.

La data di chiusura dei lavori, in occasione della quale si procederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il sistema MePA.

A seguito della graduatoria risultante dalla somma dei punteggi la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria al primo operatore economico classificato procedendo alla verifica dei requisiti generali e speciali.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RDO di cui al presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione. Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

19. PENALI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

A) comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;

B) comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

19.1 Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile di cui ai successivi punti 19.3, 19.4, 19.5 e 19.6 previa contestazione scritta all'aggiudicatario. La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione.

19.2 Ritardo nella fornitura delle prestazioni di cui all'art.6 del Capitolato Tecnico o comunque ritardata fruibilità dei servizi, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del Codice Civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario. La sanzione applicabile è pari all'uno per mille del valore del contratto per ogni ritardo rilevato;

19.3 Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente disciplinare, al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

20. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE “MANLEVA”

L'aggiudicatario si impegna a sollevare da ogni responsabilità e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

21. CORRISPETTIVO

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano rese secondo gli standar qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio sulla piattaforma di interscambio CUU (Codice Univoco Ufficio) BR4EG5 di fatture elettroniche mensili posticipate, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette.

È esclusa qualsiasi forma di anticipazione del prezzo.

22. IMPOSTA DI BOLLO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972.

L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

23. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

24. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle decurtazioni economiche.

25. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

27) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il foro di Torino.

*Dott.ssa Alessandra Fassio
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegato_2

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio per la realizzazione di spot TV/radio e video brevi a supporto della campagna sociale di comunicazione relativa al “Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)”.

CUP J69E18000120003 - CIG ZD038AEF2D

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2. IMPORTO A BASE D'ASTA
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE
6. BRIEF STRATEGICO-CREATIVO
7. DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO
8. ALLEGATI

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione del servizio integrato per l'affidamento di servizi tecnico-professionali inerenti alla **realizzazione di uno spot TV, dieci video brevi e uno spot radiofonico** a sostegno della campagna di comunicazione integrata relativa al Progetto “GAP – Gioco d'Azzardo Patologico”, che dovranno essere espletati entro il **31/03/2023**.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in **euro 20.000,00 esclusa l'IVA di legge** (22% per euro 4.400,00, per complessivi **euro 24.400,00**).

In relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti a carico della Regione Piemonte e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a zero; non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura negoziata tra operatori economici iscritti al **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico e alla lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Nell'ambito delle sue competenze in materia di tutela della salute e di politiche sociali, con particolare riferimento alle misure di contrasto alla diffusione del Gioco d'Azzardo Patologico (**GAP**), la Regione Piemonte promuove interventi finalizzati alla prevenzione, alla riduzione e al contenimento dei rischi connessi alla dipendenza del gioco d'azzardo patologico, come previsto dalla nuova legge regionale n.19/21 sul "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico".

Considerato che con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la suddetta legge e in attuazione del "Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi e cura del Gioco d'Azzardo Patologico", ha previsto la prosecuzione del progetto di comunicazione avviato nel 2018, con le seguenti finalità:

- informare capillarmente la collettività su cos'è il gioco d'azzardo e sui rischi correlati;
- stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione più capillare sui territori, finalizzato all'emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza;

con il presente bando si intende commissionare la **realizzazione di uno spot TV, dieci video brevi e uno spot radiofonico** a sostegno della strategia di comunicazione.

6. BRIEF STRATEGICO-CREATIVO

Per una migliore comprensione dei servizi richiesti, si forniscono di seguito indicazioni relative al target, al concept e agli obiettivi di comunicazione in relazione agli strumenti commissionati.

TARGET

Trasversale per età, genere e livello di scolarizzazione, il target di comunicazione del progetto GAP comprende fruitori eterogenei tra 15 e 64 anni. Ferme restando le specificità dei rispettivi canali, filmato, video brevi e spot radio dovranno rivolgersi ad un pubblico più ampio possibile, considerando come focus target le nuove generazioni, le fasce più deboli e vulnerabili della

popolazione, nonché i soggetti già destinatari degli interventi regionali individuati dalla Legge regionale 19/2021 indicati di seguito:

- a) soggetti che si trovano nella condizione di dipendenza da GAP, quale patologia che caratterizza le persone affette da sindrome da gioco con vincita in denaro così come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), diagnosticata dalle strutture sanitarie competenti;
- b) soggetti che si trovano nella condizione di dipendenza dall'utilizzo di nuove tecnologie e social network con vincite in denaro;
- c) soggetti e, in particolare, minori, giovani e anziani, che sono a rischio delle dipendenze indicate alle lettere a) e b).

CONCEPT

L'idea creativa alla base degli spot e delle pillole dovrà raccontare ed essere coerente con il concept espresso nel messaggio “Perdere tutto non è un bel gioco”.

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Informare, responsabilizzare e sensibilizzare sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico trasmettendo l'impatto emozionale legato agli effetti e alle ripercussioni negative della perdita, collegate al key-message già indicato.

TONE OF VOICE

Facilmente comprensibile, realistico e coinvolgente da un punto di vista emotivo, il tone of voice dovrà essere allineato ad una comunicazione di tipo istituzionale.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Alla società aggiudicataria è richiesto di:

- a) realizzare uno spot e dieci video brevi** ispirati al **concept** e al **key-message “Perdere tutto non è un bel gioco”**, coerenti con il **visual grafico** dei materiali di comunicazione precedentemente realizzati, che saranno allegati al presente bando;
- b) scrivere e registrare uno spot radio da 30"** coerente con il filmato e le richieste espresse al punto a);

Nello specifico, relativamente ai contenuti audiovisivi, ai concorrenti è richiesto di **ideare, realizzare, produrre, post-produrre e montare:**

- **n.1 spot originale e inedito della durata di 30"**, da trasmettere sulle principali emittenti televisive locali, nelle sale cinematografiche piemontesi, su web e/o da riprodurre in occasione di eventi istituzionali e da cui estrapolare un **video nel formato 15"**;
- **n.1 spot radiofonico e inedito della durata di 30"**, da trasmettere sulle principali emittenti radiofoniche locali;

Data di consegna spot TV e radio: entro il 15/2/2023 (cfr punto 1).

- **n.10 video brevi cd "pillole" della durata di 10 secondi l'uno**, multisoggetto o a episodi in base all'idea creativa. Le "pillole" dovranno essere pensate per la riproduzione e la diffusione in digitale -web, sito istituzionale- adattabili e declinabili in formato stories e reels per social network.

Data di consegna: entro il 15/2/2023 dovranno essere realizzate **n.3** delle 10 pillole. I restanti 7 video brevi potranno essere consegnati, previo confronto con la stazione appaltante, entro e non oltre la data del **31/03/2023**.

L'ideazione, la progettazione e la realizzazione dello spot e delle "pillole" dovranno comprendere:

- la stesura dello script ovvero la descrizione del soggetto, degli elementi visivi e sonori e degli effetti di montaggio del video finale;
- lo storyboard ed eventualmente l'animatic per il solo video da 30";
- la regia, l'editing e la finalizzazione del filmato e delle pillole;
- l'organizzazione e la realizzazione delle riprese, la ricerca del set e della location;
- la ricerca, la selezione e la gestione di comparse e attori, delle relative liberatorie e degli aspetti assicurativi in accordo con la Committenza;
- la fornitura degli output in formato 4K / full HD (1920) compatibile con tutte le piattaforme di condivisione.

La realizzazione, i rework e i fine tuning dovranno essere concordati e sviluppati attraverso il confronto in itinere con la stazione appaltante nelle diverse fasi di elaborazione di spot e video.

La Committenza avrà a disposizione i diritti di utilizzo, di riproduzione e di diffusione dei video, ivi comprese le immagini e colonna sonora (effetti e musiche) senza limitazione di tempo, di numero e di supporti utilizzati: internet, TV, CD o DVD etc.

Altresi la Committenza potrà autorizzare all'utilizzo e alla diffusione i propri organismi, quali enti pubblici e associazioni di servizi dello Stato e della PA.

Si rammenta che spese di viaggio, vitto e alloggio e ogni altro onere di carattere generale, necessario all'espletamento del servizio ma non esplicitato nel presente bando, è da considerarsi parte integrante della fornitura e, in quanto tale, a carico dell'aggiudicatario.

Il fornitore dovrà occuparsi e garantire di avere ottenuto le autorizzazioni per la realizzazione di riprese in esterne o in luoghi che richiedano eventuali permessi, oltre alle liberatorie firmate dalle persone filmate, per tutti gli utilizzi richiesti dalla stazione appaltante.

Per completezza d'informazioni, si precisa inoltre che la proposta creativa di tutti i contenuti audiovisivi richiesti (filmato e pillole) dovrà rispettare il cd **Decreto dignità** (decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96) che ha vietato *"qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro nonché al gioco d'azzardo, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e i canali informatici, digitali e telematici, compresi i social media"*.

Tale divieto è posto a *"carico del committente, del proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione e dell'organizzatore della manifestazione, evento o attività"* (art. 9, comma 2).

Tutte le azioni in presenza dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti relative al contrasto della diffusione del Covid-19.

Tutte le forniture dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti dagli art. 18 e 34 della L. 221/2015 e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

8. ALLEGATI

Si allega il backup dei materiali di comunicazione precedentemente realizzati:

- Depliant informativo
- Locandine

Per una panoramica più esaustiva e una migliore comprensione dello scenario di riferimento si rimanda al “Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del Gioco d’Azzardo Patologico” scaricabile al seguente link:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/52/attach/aa_aa_deliberazione%20del%20consiglio%20regionale_2017-12-28_61616.pdf